

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... **Fante** .....

Cognome ..... **SALA NESSO** .....

Nome ..... **Francesco** .....

Paternità ..... **Loenzo** .....

Maternità .....

Luogo di nascita ..... **telgate** .....

Data di nascita ..... **1916** .....

Arma ..... **FANTERIA** .....

Reparto ..... **Cp.Cdo III/17° ftr.** .....

D. Militare **Bergamo** .....

Indirizzo ..... **T E L G A T E (Bergamo)** .....

..... **Via Locatelli** .....

Comportamento { .....

.....

.....

Fatti d'arme ..... **Cefalonia** .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA  
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

N. 1921/P.

BERGAMO, 29/9/1947

Casa del Mutilato - Tel. 27-05

Ill.mo Signor  
Capitano RENZO APOLLONIO  
Via Asmara, 4

R O M A



Egr. Sig. Capitano,

Le saremo infinitamente grati se vorrà gentilmente inviarci con cortese sollecitudine, una dichiarazione della appartenenza al 33° Reggimento Artiglieria I° Gruppo "Divisione Aquila" a favore degli ex militari (dislocati nell'Isola di Cefalonia) : BELOTTI EUGENIO di Battista cl. 915 e SALANESSO FRANCESCO fu Lorenzo cl. 1916 da Telgate.-

Questa dichiarazione serve per ottenere agli interessati, che si trovano in condizioni di bisogno, delle spettanze da parte del Distretto Militare di Bergamo.-

La ringraziamo anticipatamente e Le porgiamo deferenti ossequi.-



IL SEGRETARIO  
( Piero Riva )

*[Handwritten signature]*

*Belotti*

*cl. 1915 - d. m. Bergamo*

Conte Carlo Lauro Welfo Francesco

Roma, 1 novembre 1947

Alla Spettabile

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra  
Federazione di

BERGAMO

Casa del Mutilato

Con riferimento al foglio N° 1921/P di prot. in data  
29/9/47 comunico:

l'artigliere BELOTTI Eugenio cl. 1915 ha effettivamente  
appartenuto al 33° Rgt. Art. I° Gruppo. = Egli ha combattuto valero-  
samente contro i tedeschi distinguendosi ripetutamente per ardore  
e tenacia. =

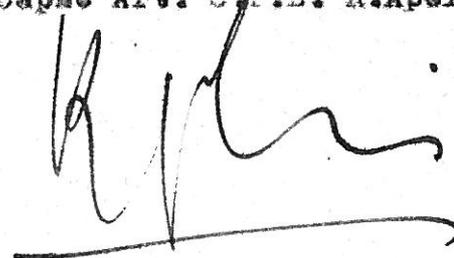
Il 21 settembre 1943 catturato dai tedeschi a Dilinata con la I°  
Batteria è stato passato per le armi. = Fortunatamente veniva feri-  
to solamente alla gamba sinistra; ferita che gli causava però la  
paralisi del nerve sciatico. =

Il fante SALANESSO Francesco già appartenente al 17° Rgt  
fanteria, 3° Btg. ha pure partecipato ai combattimenti del settem-  
bre 1943, distinguendosi nella battaglia di Cima Tilgraphos (Arge-  
stoli) . =

Con vivi ringraziamenti e cordiali saluti

(Capo Art. S.P.E. R. Apollonio)

N. 2 allegati



*Capic*

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

*fante Carlo Welfo Francesco*

*1916*

*Genova*

Classo.....Distretto Militare di.....  
già appartenente alla Divisione "ACQUI", ha costituito  
valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di  
Cefalonia (Grecia) svoltasi dal 21 al 22 settembre 1941.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti  
di Cefalonia risparmiati miracolosamente all'uccisione fatta dai  
tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.



IL COMANDANTE

*Carlo Welfo Francesco*

*In vista della fedeltà  
dimenticata di Genova unitamente alle  
vertici con la lotta di fuoco*

**COPIA**

9 maggio

6

AI PREFETTO di

B E R G A M O

Il latore, Sig. SALA NESSO Francesco dimorante a Telgate è un ex appartenente della gloriosa divisione "Acqui" che, come noto, ha combattuto valorosamente contro i tedeschi a Cefalonia (Grecia) nel lontano 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi nell'isola dopo i combattimenti che si svolsero dal 13 al 22 settembre 1943. Dopo lunga prigionia rientrò in Italia il 20 giugno 1945.

Poichè il predetto Sig. Sala Nesso Francesco si trova in condizioni economiche molto disagiate e senza lavoro si prega di poter benevolmente aiutare per quanto possibile il predetto reduce che - per il suo passato di combattente - merita ogni più alta considerazione.

Si resta in attesa di assicurazioni.

IL PRESIDENTE

*Stefano Pavesi*

Cetgadi 3/11/1946

~~Alm. di fine S. S. Cap. S. S.~~

~~31/10/47~~

Perdoni le inopportunit  di  
disturbo. Con la sua del 9/5/46  
mi sono recato dal Prefetto  
che ha preso in considerazione  
la mia situazione, ma  
per ora sono ancora in balia  
Prossimamente, qui, ci sono le  
elezioni del nuovo mese  
comunale; fra i concorrenti  
ci sono pur io che il  
Sindaco ed il Segre-  
tario non solo contrari ad  
appoggiarmi, ma io mi

raccomando ancora al suo  
intervento. Lei saprà meglio  
di me se è necessaria una  
raccomandazione presso S. E. il  
Prefetto, perciò non dubito  
che Lei si presterà ancora  
questa volta.

Certo che mi farà  
questo favore distintamente  
ben ringratiario e ossequioso  
mi seguo

Obbligato

Salva Nesto Francesco

Mia Sorella

Levate (Bergamo)

Li Belgrade, 15/1/1946

Egr. Sig. Capitano Alfonsino  
Rouca

Dopo varie richieste ho potuto  
avere il suo giusto riconoscimento  
per merito dell'artigliere Udo  
Ghitarochelli di Predera, perciò mi  
rivolgo alla S. V. per essere da  
Lei aiutato.

Per quasi quattro anni appar  
senni al 14<sup>o</sup> Aut. Comp. C. C.  
3<sup>o</sup> Reg. Art. comandato dal Gen. Letona  
lo Stallesi in località Cefalonia.  
Il 23 settembre 1943 rimasi prigio  
niere e portato a Atene, per la  
Belgrado e là rimasi sino alla

liberazione la giornata del 9 maggio  
1945. Il 20 giugno potrei raggiungere  
il mio paese nativo sperando  
di tutto; solo a Modena mi vesti-  
rono con una tuta.

Ora sono solo, malfermo in salu-  
te, senza lavoro, perciò prego  
la S.O. se potesse farmi ottenere  
qualche soccorso.

Mi tengo certo che vorrà  
interessarsi state le mie condi-  
zioni e pertanto faccio le  
mie sentite della libertà che  
mi preudo e ringraziando  
ha anticipatamente col un  
suo rispetto mi seguo di  
lei.

Desuno e obbligo  
Sala detto Francesco  
(Prov. Bergamo) Belgato